

Analisi del percorso di Trail-O di Parco Forlanini (Milano – 23 novembre 2024)

Estratto dal Comunicato gara:

Il percorso è all'interno di un parco pubblico **soggetto a costanti modifiche degli oggetti cartografati**:

- alberi e cespugli vengono continuamente ri-piantumati o tolti
- la vegetazione cambia forma e dimensione
- il livello dell'acqua nel lago non è costante e, alla data del 14 novembre 2024, è **MOLTO PIU' ALTO** rispetto a quanto cartografato e disegnato in mappa. Il lago quindi occupa aree cartografate e copre alcuni oggetti in esse presenti (alberi, cespugli, sassi, ecc.)

Per questo motivo si è cercato di posizionare i punti di controllo in zone dove la carta a disposizione dei concorrenti consente di effettuare una valutazione precisa dell'area attorno al punto di controllo.

Il percorso è pensato soprattutto per gli\le Esordienti, a cui si intende offrire la possibilità di partecipare al "gioco-orientering" in una modalità diverso da quello classica della Corsa di Orientamento.

Avendo in mente queste indicazioni, provo a dare una spiegazione ai vari punti di controllo predisposti sul terreno di gara

Nelle immagini sotto, le lanterne NERE rappresentano il punto di visuale, mentre le lanterne vere e proprie sono posizionate dove era posato ogni punto (ringrazio **Marco Giovannini** per il controllo delle postazioni e per il lavoro di elaborazione di queste immagini)

Punti 1 – 2 – 5

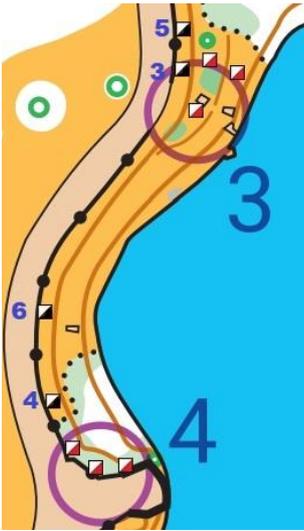


La prima lanterna è un puro assaggio, ma ha deciso la classifica essendo stata sbagliata da uno dei secondi classificati con il punteggio finale di 15 su 16. I cespugli ad est potevano trarre un po' in inganno, essendo stati soggetti a qualche cambio di dimensione che ha accentuato o diminuito la distanza tra gli oggetti. Guardando gli alberi più vicini alla strada si poteva dedurre che la risposta C era quella giusta.

Il secondo punto era tutto tra alberi di rimensione ragguardevole. Anche in questo caso si poteva partire da ovest e, passando di albero in albero, capire che nessuna lanterna era al centro del cerchietto

Nessuna delle lanterne del punto 5 si vedeva dalla strada a nord. Il punto di visuale, infatti, si trova più avanti ed era necessario guardare nel "cono di visuale" verso nord-est e verificare quali lanterne stavano a sud di quali cespugli. La difficoltà del punto era legata al fatto che il terzo cespuglio, partendo da sinistra, era di dimensioni molto maggiori rispetto agli altri e di forma irregolare.

Punto 3 - 4



Prima del punto 3 i concorrenti hanno trovato il punto di visuale del quesito numero 5. Per il punto 3 erano un buon indizio le piccole piazzole di cemento riportate in mappa. Dopodiché si è trattato di... non punzonare la casella sbagliata! 😊 (visto che in effetti questo era il quarto quesito, almeno in base all'ordine dei punti di visuale)

Per il punto 4, angolo muretto, poteva trarre in inganno il fatto che il primo angolo (lanterna C) era anche il più visibile, mentre gli altri due erano meno accentuati. Il fatto di potersi avvicinare al muretto consentiva di vedere meglio i due angoli del muretto dove erano posizionate le lanterne A e B. Prima del punto 4 si trovava il punto di osservazione del punto 6, le cui lanterne però erano posizionate sull'altra riva del lago, a notevole distanza (e, in caso di nebbia, ci sarebbe stato da discutere).

Rispondo alla domanda di una concorrente: perché i punti di visuale 5 e 6 erano mescolati ai punti di visuale 3 e 4? Quando ho tracciato il percorso ho portato con me le lanterne per simulare i quesiti (andando più volte, nel caso del punto 6, da una riva all'altra del lago). Purtroppo non ho potuto valutare la "visione di insieme" di tutte le lanterne. Il punto di visuale #6 era originariamente più a sud, ma da lì i concorrenti avrebbero potuto confondere il gruppo di lanterne da valutare. Utilizzando i "coni di visuale" (le strisce bianche e rosse sul terreno) è stato possibile delimitare la visuale del gruppo di lanterne sull'altra riva, nonostante la distanza e la prossimità con le lanterne appartenenti ad altri quesiti. Posare un percorso di trail-O NON è una passeggiata!

Punto 7 - 8 - 9

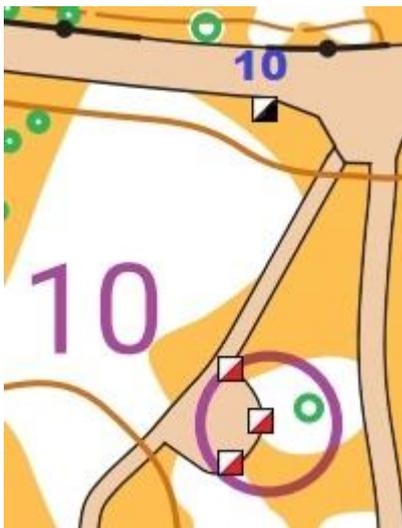


Il punto 7 non ha costituito problemi, dato che la canaletta terminava proprio nel lago.

Il punto 8 ha fatto la differenza nella classifica: il cocuzzolo è mappato come un oggetto puntiforme ed il centro del cerchietto è collocato al centro dell'oggetto puntiforme. La risposta giusta (C) non era esattamente al bordo sud ovest, perché lì c'erano proprio le radici di un albero. Più probabilmente, la lanterna stava in posizione ovest-sud-ovest rispetto al centro del cocuzzolo. Occorre però avere dimestichezza con il concetto di "tolleranza": una distanza di pochi gradi rispetto ad un "sud-ovest pieno" non è sufficiente per dare come risposta Z. Per evitare problemi, le altre due lanterne erano posizionate a più di 90 gradi dalla risposta esatta.

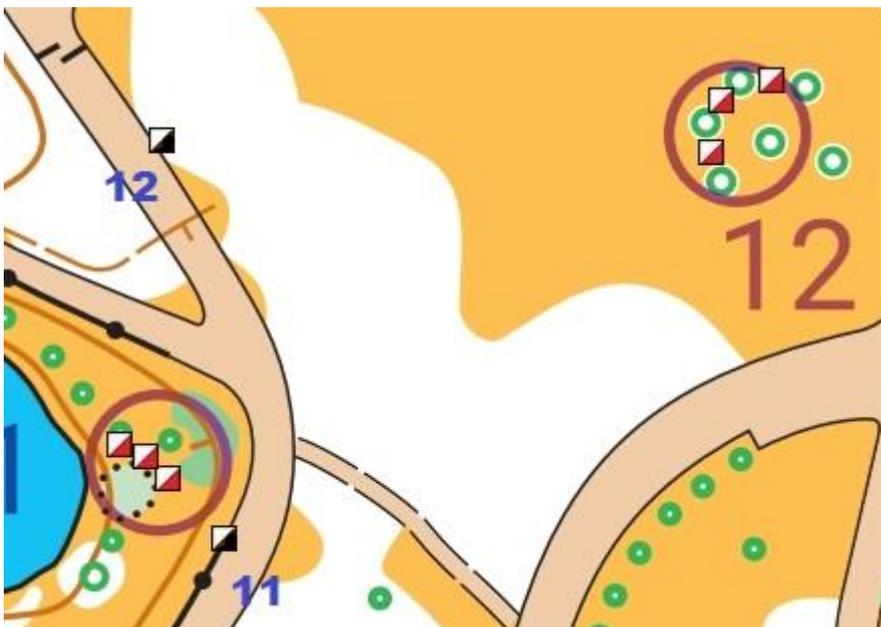
Nel punto 9 i 4 alberi erano sufficientemente distinguibili da non aver creato problemi. Partendo da sinistra, o da destra, era possibile identificare la posizione di tutte le tre lanterne.

Punto 10



In questa stagione il sentiero, e la piazzola posizionata leggermente più in alto, erano quasi invisibili sotto la coltre di foglie. Tuttavia l'albero isolato ad est (oppure est-nord-est?) del punto era un indizio che portava ad identificare la lanterna corretta. La lanterna B era troppo lontana rispetto all'albero e la lanterna C era, abbastanza visibilmente, ancora lungo il sentiero.

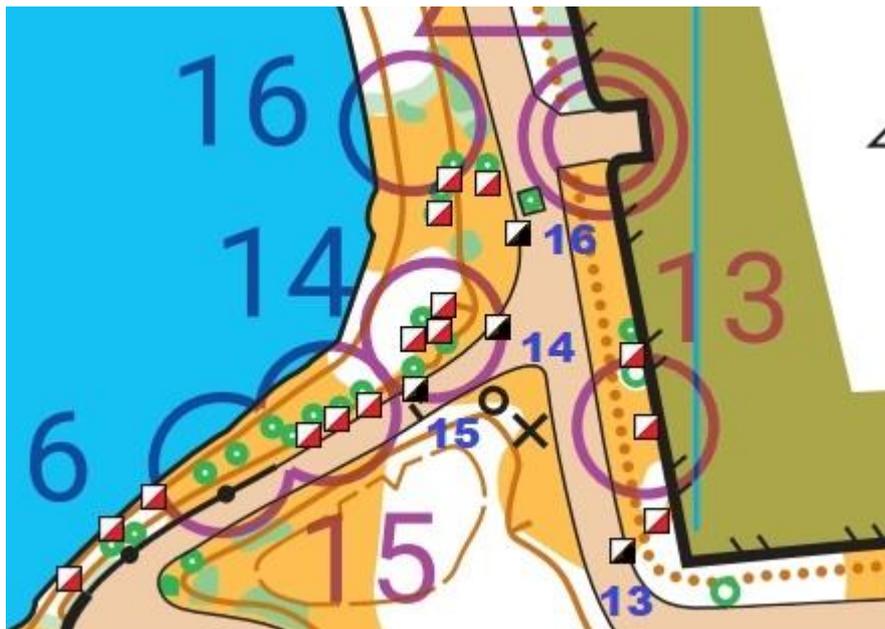
Punti 11 - 12



Per il punto 11, una prima difficoltà era legata al fatto che il piccolo cespuglio posizionato nella zona concava del cespuglio più grande si vedeva bene spostandosi di qualche passo a sinistra del punto di visuale... il che spari gliava immediatamente le carte perché cambiava l'ordine delle tre lanterne!

Il punto 12 è stato posato come Z perché la notevole distanza e lo sfondo completamente indistinto appiattivano la prospettiva. Erano comunque identificabili gli alberi ed il fatto che le lanterne erano posate sulla "circonferenza" costituita dagli alberi, e non all'interno dell'area delimitata da cinque dei sei alberi.

Punti 13 – 14 – 15 - 16



Le difficoltà di questi punti sono state a mio parere:

1. vicinanza al traguardo della C.O. (e conseguente confusione, con oltre 200 partecipanti alla C.O.)
2. agglomerato di punti tutti vicini
3. la partenza del percorso di trail-O "suggeriva" di cominciare proprio da questi punti, o dal punto 16, ma così facendo non c'era modo di "testarsi" su un "punto di ingresso" come il primo (avvertenza: nelle gare nazionali di Trail-O non si parla di "punto di ingresso": tutti i punti sono difficili, e stop!)

Per il punto 13, la difficoltà maggiore era forse capire che dell'area di vegetazione (quindi area bianca) era rimasto un alberello. Tuttavia la posizione degli altri alberi ben identificabili e la distanza tra essi e tra le lanterne indirizzavano sulla risposta giusta.

Per il punto 14 bisognava capire quali erano i tre alberelli cartografati. Alcuni concorrenti hanno trovato l'indizio giusto, guardando la posizione della curva (avvallamento, in marrone) del terreno, dove si trovava la lanterna C. Da quel punto, guardando verso sinistra, si potevano identificare i tre alberelli.

Per il punto 15 occorreva contare: 4 cespugli = 3 spazi tra i cespugli e trovare la risposta

Nella zona del punto 16 c'erano alcuni cespugli grandi e piccoli, altri nuovi. Tutte le lanterne erano però posate in prossimità di cespugli di piccole dimensioni, o troppo vicini alla strada (risposta C). Anche la posizione della piazzola alle spalle del punto di visuale consentiva di stabilire che il centro del cerchietto era ancora più a nord del prolungamento del limite nord della piazzola